
Rivedi la diretta su Sherkhan

Autore: Aurelio Molè

Fonte: Città Nuova

La tigre dal passo gentile racconta la storia vera di Sherkhan accolto dalla comunità dei Focolari di Torino. proveniva da un viaggio spietato e disumano dall'Afghanistan all'Italia. Rivedi la diretta.

[La storia di Sherkhan ha dell'incredibile](#). Un viaggio disumano dall'Afghanistan all'Italia, l'arrivo a Torino dopo mille peripezie e l'accoglienza da parte di uomini e donne che hanno saputo vedere in lui solo una persona come ben diceva il cantautore Giorgio Gaber: «Niente, era soltanto un uomo. Un uomo che senza il minimo sospetto mi ha sorriso, come fossimo due persone. È strano, ho avuto paura di un'ombra nella notte, ho pensato di tutto, l'unica cosa che non ho pensato...è che poteva essere semplicemente una persona». Quando i migranti cessano di essere un fenomeno epocale, dei numeri di un telegiornale e diventano persone concrete, reali, le cose cambiano. È quanto accaduto alla comunità dei Focolari di Torino che si è messa in moto, in modo corale, non per dare cose, ma per dare relazioni, amicizia, comprensione, aiuto nella seconda accoglienza. Da quell'esperienza è nato un libro scritto da Daniela Bignone che ricostruisce il viaggio di Sherkhan e la sua storia a Torino. Non sveliamo la trama perché è un libro da leggere fino all'ultima riga. Il titolo? *La tigre dal passo gentile* edito da Città Nuova. Alcuni dei suoi amici in via telematica hanno parlato di lui, di loro, tra loro, per ricostruirne non tanto i dettagli della storia e del fenomeno migratorio, ma quella stessa atmosfera di amicizia e condivisione che si era creata con Sherkhan. [Rivedi la diretta](#) della presentazione del libro con i suoi amici: Javed Hussain, ingegnere, Afridi Khan, operaio, Beatrice Cerrino, insegnante, Marta Murtas, psicologa, Enzo Nesta, focolarino, Davide Penna, filosofo e Daniela Bignone, l'autrice del libro...